



Verbale di incontro del 10 gennaio 2013

Il giorno 10 gennaio 2013, alle ore 16.00, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione di Salerno Energia Holding S.p.A. si sono incontrati:

- il Consiglio di Amministrazione, sigg.ri Arcidiacono Francesco e Gatto Salvatore;
- le Rappresentanze Sindacali Unitarie di Sinergia S.r.l., nella persona dei sigg.ri: Rocco Aversa, Maurizio Del Galdo e Giuseppe Grella;

Partecipano alla riunione il dr. Alfonso De Simone, dipendente, e la sig.ra Sonia Iannacolo, dell'ufficio Personale di Salerno Energia Holding S.p.A..

L'incontro è stato fissato per discutere dei seguenti punti:

- a. contrattazione di II^a livello:
 1. premio di risultato 2013 - 2015;
 2. trasferte/missioni: regolamento per il riconoscimento delle indennità di trasferta ed il rimborso delle spese di trasferta e missione (regolamento A) e regolamento per il riconoscimento delle indennità per l'attività lavorativa continuativa fuori sede (regolamento B);
 3. buoni pasto;
 4. indennità guida;
 5. permessi orari
- b. vestiario;
- c. varie ed eventuali.

CONTRATTAZIONE DI II^a LIVELLO

1. PREMIO DI RISULTATO TRIENNIO 2013-2015

Sul primo sub) punto all'ordine del giorno, le Parti, ai sensi all'art. 9 del CCNL Unico Gas-Acqua del 09.03.2007, rinnovato il 10.02.2011, allo scopo di migliorare il servizio e la competitività della società, intendono definire un'erogazione annua variabile collegata ai risultati concreti di redditività, produttività, efficienza e qualità, denominata "premio di risultato".

Dopo ampia discussione, si definiscono la struttura di calcolo e di verifica dei tre parametri individuati per il riconoscimento del premio di risultato per il triennio 2013 - 2015, così come dettagliato nell'allegato al presente verbale, che ne forma parte integrante e sostanziale, denominato:

- allegato A, "definizione del premio di risultato di Sinergia S.r.l.".

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie, a fronte della mancata definizione per lo scorso anno, chiedono all'azienda di riconoscere una somma una tantum a totale sanatoria della predetta indennità premio di risultato, in ipotesi maturata fino a tutto il 31 dicembre 2012.

Dopo breve discussione, si concorda che ai lavoratori, in forza al 31/12/2012, a totale sanatoria dell'indennità del premio di risultato, in ipotesi maturata fino a tutto il 31/12/2012, verrà erogata quale una tantum la somma di € 480,00 in un'unica soluzione unitamente alle



competenze di luglio 2013. Si precisa che, per il personale in forza con contratto di lavoro a tempo parziale, il suddetto importo sarà commisurato alla durata ridotta della prestazione.

Nell'incassare la predetta una tantum i lavoratori si riterranno ampiamente soddisfatti e tacitati in tutte le loro istanze e/o pretese nei confronti della Società, in ipotesi maturate in precedenza, fino alla data di sottoscrizione del presente verbale, in qualunque modo collegate e/o collegabili alla citata indennità premio di risultato.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte ed acquisiscono la proposta, accettandone i contenuti.

2. TRASFERTE/MISSIONI

Sul secondo sub)punto all'ordine del giorno, le Parti definiscono il regolamento che disciplina il riconoscimento delle indennità di missione ed i parametri per il rimborso delle spese di trasferta e di missione da applicare per le attività non rientranti nel ciclo operativo (attività formative, partecipazione a convegni o seminari) e per le attività lavorative continuative fuori sede oltre i limiti fissati dal regolamento B, effettuate fuori provincia di Salerno e Avellino, denominato Regolamento A ed il regolamento che disciplina esclusivamente le indennità da riconoscere ai dipendenti aziendali per l'attività lavorativa continuativa su tutto il ciclo operativo dell'attività aziendale, da realizzare nell'ambito ed al di fuori del Comune di Salerno, denominato Regolamento B.

I Regolamenti, così come definiti, sono dettagliati nell'allegato B, denominato "Regolamento per il riconoscimento delle indennità di trasferta ed il rimborso delle spese di trasferta e di missione (REGOLAMENTO A) - Regolamento per il riconoscimento delle indennità per l'attività lavorativa continuativa fuori sede (REGOLAMENTO B)".

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte del punto discusso.

3. BUONI PASTO-MENSA AZIENDALE

Richiamati i contenuti del CCNL Unico Gas-Acqua 09.03.2007, rinnovato il 10.02.2011, all'art. 40, le Parti concordano di confermare il valore nominale del buono pasto ad € 8,50 per ogni giorno di effettiva presenza.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte del punto discusso.

4. INDENNITA' GUIDA

In riferimento all'art. 43 del CCNL Unico Gas-Acqua 09.03.2007, rinnovato il 10.02.2011 (ex art. 41 lett. e del CCNL 17.11.1995), al personale non autista che, nell'espletamento del proprio lavoro, sia normalmente tenuto a guidare veicoli motorizzati di proprietà dell'azienda, viene corrisposta ad effettiva prestazione, un'indennità giornaliera di € 1,00 (euro uno/00), fermo restando la consegna dei prospetti mensili, riportanti la firma nel corrispondente giorno di effettiva prestazione ed il visto del Responsabile, all'Ufficio del Personale, che provvederà alla liquidazione del relativo importo con la prima busta paga utile.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte del punto discusso.



5. PERMESSI ORARI

In riferimento all'art. 30 CCNL Gas-Acqua 01.03.2002, si stabilisce il riconoscimento di un monte ore annuo procapite di n. 10 (dieci) utilizzabili a titolo di permessi individuali retribuiti, accordati compatibilmente con le esigenze di servizio.

Tali ore potranno essere utilizzate per un max di n. 2 (due) ore consecutive giornaliere e fino ad un max di 4 (quattro) ore mensili. Le ore eccedenti a tali limiti saranno considerate giustificate ma non retribuite (ad esempio: n. 3 ore di permesso in un giorno, n. 2 ore saranno imputate al monte ore ed n. 1 ora sarà considerata non retribuita).

Resta confermato che eventuali permessi richiesti per visite mediche/accertamenti saranno retribuiti previa presentazione di attestazione del medico/struttura sanitaria che certifichi la visita e l'orario della stessa. In mancanza di tale documentazione le ore saranno imputate al monte ore di permessi individuali retribuiti o, laddove eccedenti, saranno considerate non retribuite.

Le ore di permesso residue al 31 dicembre saranno automaticamente azzerate e non comporterà nessun riconoscimento economico.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte del punto discusso.

VESTIARIO

L'azienda comunica che si rende necessario definire la dotazione, la periodicità e le modalità di consegna del vestiario.

Dopo breve esame con le RSU, si conviene quanto segue:

- ai lavoratori sarà assicurata la seguente fornitura secondo le quantità e periodicità indicate nella sottostante tabella:

vestiario estivo		
quantità	articolo	periodicità
n. 01	giubbino di stoffa	ogni anno
n. 02	pantalone jeans/cotone	ogni anno
n. 05	polo	ogni anno
n. 05	magliette t-shirt	ogni anno
n. 04	calzini	ogni anno
n. 01	berretto	ogni anno

vestiario invernale		
quantità	articolo	periodicità
n. 01	giubbino	ogni 2 anni
n. 01	felpa pile	ogni anno
n. 02	pantalone jeans	ogni anno
n. 04	polo	ogni anno
n. 04	magliette t-shirt	ogni anno
n. 04	calzini	ogni anno
n. 01	berretto di lana	ogni anno



scarpe antinfortunistiche		
quantità	articolo	periodicità
n. 01	scarpa alta C (S3)	sostituzione a deterioramento
n. 01	scarpa bassa B (S1+P)	sostituzione a deterioramento

Si precisa che la sostituzione avverrà a deterioramento con obbligo di restituzione delle scarpe deteriorate ed il costo che l'azienda sostiene dovrà essere ricompreso tra € 40,00 e € 55,00.

- il dipendente Aversa Rocco è stato individuato quale referente e interfaccia tra i lavoratori, l'azienda ed il fornitore, avendo cura di verificare la corrispondenza tra il materiale ordinato ed il materiale depositato c/o il magazzino aziendale;
- l'addetto al magazzino provvederà alla consegna del vestiario ai lavoratori interessati, avendo cura di provvedere anche allo smaltimento delle scarpe antinfortunistiche sostituite.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie si dichiarano soddisfatte del punto discusso.

Nell'ambito della discussione, improntata sulla chiarezza e sulla concretezza, la RSU sollecita l'azienda a valutare un passaggio al livello di inquadramento superiore per il personale attualmente assegnato al 1^a livello contrattuale ed un riconoscimento economico per il personale assegnato al 2^a livello contrattuale.

La società conferma che saranno attentamente valutate le sollecitazioni avanzate dalla RSU relativamente agli attuali inquadramenti contrattuali, le cui decisioni saranno successivamente comunicate.

Nell'ottica di un miglioramento della gestione ordinaria e dell'efficienza organizzativa, i vertici aziendali rappresentano alle RSU la possibilità, a breve, che gli uffici siano trasferiti c/o l'immobile sito a Casa Manzo.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie, nel prendere atto, chiedono ai vertici aziendali di esaminare le proposte discusse e chiede di aggiornarsi a nuovo incontro.

La seduta è stata sciolta alle 18.00.

Il presente verbale si compone di n° 13 pagine numerate dal n° 1 al n° 13.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

sig. Rocco Aversa

sig. Maurizio Del Galdo

sig. Giuseppe Grella

Il Consiglio d'Amministrazione

Francesco Arcidiacono

Salvatore Gatto



allegato A

TABELLA PREMIO DI RISULTATO PER I DIPENDENTI DI SINERGIA S.R.L.

Parametri comuni a tutte le aree e/o settori		Peso percentuale
1	Risultato operativo (valore della produzione – costo della produzione) del bilancio di Sinergia S.r.l.	40%
2	Qualità del servizio di Sinergia S.r.l.	30%
Parametri specifici per aree e/o settori		Peso percentuale
4	Per singolo settore aziendale	30%

Parametro comune 1: risultato operativo del bilancio di Sinergia S.r.l.	
Documento di riferimento	Bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno dell'anno successivo
Peso percentuale parametro	40%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sul risultato operativo desunto dal bilancio di esercizio	
1a. fino a € 25.000	0% del valore economico di riferimento
1b. da € 25.001 fino a € 30.000	40% del valore economico di riferimento
1c. da € 30.001 fino a € 40.000	43% del valore economico di riferimento
1d. oltre € 40.000	46% del valore economico di riferimento

livello di Inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascla 1a	Fascla 1b	Fascla 1c	Fascla 1d
Quadro	€ 720,00	€ -	€ 288,00	€ 309,60	€ 331,20
8° livello	€ 678,00	€ -	€ 271,20	€ 291,54	€ 311,88
7° livello	€ 595,00	€ -	€ 238,00	€ 255,85	€ 273,70
6° livello	€ 546,00	€ -	€ 218,40	€ 234,78	€ 251,16
5° livello	€ 511,00	€ -	€ 204,40	€ 219,73	€ 235,06
4° livello	€ 480,00	€ -	€ 192,00	€ 206,40	€ 220,80
3° livello	€ 450,00	€ -	€ 180,00	€ 193,50	€ 207,00
2° livello	€ 420,00	€ -	€ 168,00	€ 180,60	€ 193,20
1° livello	€ 390,00	€ -	€ 156,00	€ 167,70	€ 179,40



TABELLA PREMIO DI RISULTATO PER I DIPENDENTI DI SINERGIA S.R.L.

Parametro comune 2: qualità del servizio	
Documento di riferimento	Certificazione di Qualità e verbali audit interno per l'implementazione e conferma della certificazione
Peso percentuale parametro	30%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sulla qualità del servizio di Sinergia S.r.l.	
2a. mancata implementazione e conferma della certificazione di qualità da parte dell'ente di certificazione	0% del valore economico di riferimento
2b. implementazione e conferma della certificazione di qualità da parte dell'ente di certificazione	30% del valore economico di riferimento

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 2a	Fascia 2b
Quadro	€ 720,00	€ -	€ 216,00
8° livello	€ 678,00	€ -	€ 203,40
7° livello	€ 595,00	€ -	€ 178,50
6° livello	€ 546,00	€ -	€ 163,80
5° livello	€ 511,00	€ -	€ 153,30
4° livello	€ 480,00	€ -	€ 144,00
3° livello	€ 450,00	€ -	€ 135,00
2° livello	€ 420,00	€ -	€ 126,00
1° livello	€ 390,00	€ -	€ 117,00



TABELLA PREMIO DI RISULTATO PER I DIPENDENTI DI SINERGIA S.R.L.

Parametro specifico 3: per singolo settore aziendale	
Peso percentuale parametro	30%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato per settore	Documento di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> Gestione Atti Amministrativi 	
1. rispetto della procedura di gestione della commessa	certificazione di qualità e verbali audit interno
2. rispetto dei tempi di invio informatico degli esiti delle notifiche e invio informatico della rendicontazione dei versamenti	convenzione e report semestrale
3. rispetto dei tempi di esecuzione delle attività (assenza di reclami, penali e/o sanzioni)	convenzione e report annuale
<ul style="list-style-type: none"> Gestione Calore/Antincendio 	
1. rispetto della procedura di gestione della commessa	Certificazione di qualità e verbali audit interno
2. rispetto dei tempi di esecuzione delle attività (assenza di reclami, penali e/o sanzioni)	report annuale
3. rispetto del cronoprogramma del piano di manutenzione ordinaria	report annuale
<ul style="list-style-type: none"> Stampa e imbustamento 	
1. rispetto della procedura di gestione della commessa	certificazione di qualità e verbali audit interno
2. rispetto del cronoprogramma attività di stampa ed imbustamento	report trimestrale (tabella riportante : data di ricezione file, data fine stampa, data fine imbustamento e data fine consegna)



livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 3a	Fascia 3b
Quadro	€ 720,00	€ -	€ 216,00
8° livello	€ 678,00	€ -	€ 203,40
7° livello	€ 595,00	€ -	€ 178,50
6° livello	€ 546,00	€ -	€ 163,80
5° livello	€ 511,00	€ -	€ 153,30
4° livello	€ 480,00	€ -	€ 144,00
3° livello	€ 450,00	€ -	€ 135,00
2° livello	€ 420,00	€ -	€ 126,00
1° livello	€ 390,00	€ -	€ 117,00

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

sig. Rocco Aversa

sig. Maurizio Del Galdo

sig. Giuseppe Grella

Il Consiglio d'Amministrazione

Francesco Arcidiacono

Salvatore Gatto



allegato B

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DI TRASFERTA
ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASFERTA E DI MISSIONE
(REGOLAMENTO A)**

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' PER L'ATTIVITA'
LAVORATIVA CONTINUATIVA FUORI SEDE
(REGOLAMENTO B)**

REGOLAMENTO A

Il presente regolamento disciplina il riconoscimento delle indennità di missione ed i parametri per il rimborso delle spese di trasferta e di missione da applicare per le attività non rientranti nel ciclo operativo (attività formative, partecipazione a convegni o seminari) e per le attività lavorative continuative fuori sede oltre i limiti fissati dal Regolamento B, effettuate fuori provincia di Salerno ed Avellino.

Art. 1) Autorizzazione alla trasferta

Il dirigente e/o dipendente incaricato della missione deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Presidente/Amministratore Delegato, attraverso l'utilizzo dell'apposito modello (mod. 1) che evidenzia, tra l'altro, luogo, data e finalità della trasferta.

Art. 2) Rimborso delle spese per trasferta

L'Azienda rimborsa al dirigente e/o dipendente autorizzato alla trasferta, le spese vive sostenute per il viaggio, il vitto e l'alloggio, nelle misure e con i limiti e le modalità di seguito indicate.

Art. 3) Documentazione giustificativa

Le spese per viaggio, vitto ed alloggio vengono rimborsate previa compilazione e sottoscrizione di apposito modello di richiesta di rimborso spese (mod. 2), allegando a quest'ultimo documentazione giustificativa della spesa, idonea a costituire documento contabile per la deduzione del relativo costo, anche ai fini fiscali.

In caso di trasferte per eventi formativi (corsi di formazione, convegni/seminari, ecc.) i dirigente e/o i dipendenti partecipanti presentano la scheda di registrazione formazione, prevista dal manuale di qualità, esprimendo una valutazione sintetica sull'incontro formativo effettuato, allegandola al modello di richiesta di rimborso spese. Si precisa, che si darà seguito all'autorizzazione al rimborso solo ad avvenuta presentazione della scheda di registrazione formazione.

Art. 4) Spese di vitto ed alloggio

Le spese di vitto (intese come pasti principali) e di alloggio (pernottamento) devono essere documentate con ricevuta fiscale, con fattura intestata all'Azienda, ovvero con scontrino fiscale integrato con i dati dell'acquirente. Sono esclusi i rimborsi di spese documentate a mezzo di scontrino non integrato ovvero a mezzo di qualsiasi altro documento non avente validità ai fini fiscali.



Le spese di vitto vengono rimborsate per l'importo complessivo massimo giornaliero di € 51,65 per persona, anche nel caso di due pasti giornalieri. Relativamente alle missioni effettuate per partecipazione a corsi di formazione, seminari e convegni nella cui quota di partecipazione siano compresi i pasti, il massimale di rimborso per spese di vitto si riduce ad € 26,00.

Le spese di alloggio vengono rimborsate, per soggiorni in alberghi di categoria non superiore alle "quattro stelle".

Art. 5) Spese di viaggio

Le spese di viaggio possono essere sostenute per trasferte con auto aziendale, con auto propria - previa autorizzazione del Presidente/Amministratore Delegato - o con terzo vettore (treno, aereo, taxi).

Nel caso di terzo vettore costituisce titolo giustificativo valido per il rimborso della spesa, il biglietto di viaggio o altro titolo analogo (es. ricevuta taxi).

Nel caso di utilizzo di treno si specifica che viene riconosciuto il rimborso del biglietto di 2^a classe per i dipendenti inquadrati fino al livello Q. Nel caso di utilizzo dell'auto propria, a titolo di indennizzo forfetario per tutte le spese connesse al trasporto, in aggiunta ai soli costi di parcheggio adeguatamente documentati, viene riconosciuta un'indennità chilometrica, per ciascun chilometro effettivamente percorso e sulla base dell'automezzo utilizzato, definita secondo le tabelle chilometriche pubblicate periodicamente dall'ACI e riconosciute anche ai fini della deducibilità fiscale del costo stesso.

Nel caso di trasferta con auto aziendale, vengono riconosciute le eventuali spese di carburante - in caso di impossibilità all'utilizzo dell'apposita carta di credito per forniture carburanti -, il pedaggio autostradale, parcheggio ed altri costi strettamente connessi al trasporto, previa consegna di documentazione giustificativa di ciascuna spesa.

Nel caso di trasferta effettuata con più tipologie di trasporto indicate in precedenza, il rimborso viene effettuato con le misure di ciascuna tipologia per singolo tratto di viaggio.

Art. 6) Spese non rimborsabili

Non sono rimborsabili, anche se sostenute e documentate, spese diverse da quelle per viaggio, vitto ed alloggio, come disciplinate nei precedenti articoli.

Art. 7) Modalità di rimborso delle spese

I rimborsi delle spese così sostenute e giustificate, autorizzate dal Presidente/Amministratore Delegato, sono effettuati dall'ufficio Contabilità entro i 3 giorni lavorativi successivi alla data di presentazione.

Art. 8) Indennità sostitutiva di mensa - buoni pasto

Ai dipendenti in trasferta, ai quali viene riconosciuto il rimborso delle spese di vitto, non è dovuta la corresponsione, per quelle stesse giornate, delle indennità sostitutive di mensa - buoni pasto.

Art. 9) Riconoscimento ore effettuate oltre il normale orario di lavoro

Le ore effettuate oltre il normale orario di lavoro saranno retribuite, come da CCNL, con quote orarie aggiuntive senza maggiorazione.



Art. 10) Indennità di trasferta o missione dipendenti

In aggiunta al rimborso delle spese, disciplinato nei precedenti articoli, al dipendente in trasferta compete una "indennità di missione" articolata secondo i seguenti valori:

Livello Inquadramento	Importo per trasferta fuori provincia di Salerno ed Avellino
Quadri	€ 51,65
Liv. 7 - 8	€ 41,32
Liv. 4 - 5 - 6	€ 30,99
Liv. 1 - 2 - 3	€ 20,66

Art. 11) Modalità di rimborso delle Indennità di missione

L'indennità di missione viene corrisposta al dipendente, con la prima busta paga utile successiva al rimborso e sarà assoggettata al trattamento fiscale vigente, a cura dell'Ufficio del Personale.

Allegato riepilogativo del Regolamento A

Tabella A e B

Tabella A	Indennità per missione fuori provincia di Salerno ed Avellino
Quadri	€ 51,65
Liv. 7 - 8	€ 41,32
Liv. 4 - 5 - 6	€ 30,99
Liv. 1 - 2 - 3	€ 20,66

Tabella B	Rimborso spese	
Spese di viaggio	Aereo, taxi e treno	rimborso a pie' di lista con presentazione giustificativo di spesa.
	Auto propria	Indennità chilometrica, per chilometro percorso e sulla base dell'automezzo utilizzato, secondo le tabelle ACI . Pedaggio autostradale
	Auto aziendale	Rimborso a pie' di lista del carburante e pedaggio autostradale
Spese alloggio	Pernottamento	Rimborso a pie' di lista in albergo di categoria non superiore a quattro stelle
Spese vitto	Pasti principali	Rimborso massimo di € 51,65 per persona/giorno Rimborso massimo di € 26,00 in caso di pasto effettuato nella sede formativa



REGOLAMENTO B

Il presente documento disciplina esclusivamente le indennità da riconoscere ai dipendenti aziendali per l'attività lavorativa continuativa su tutto il ciclo operativo dell'attività aziendale, da realizzare nell'ambito ed al di fuori del Comune di Salerno, sede principale di lavoro.

In particolare, disciplina quanto segue:

1. la definizione delle distanze chilometriche in base alle quali la società riconosce l'indennità al dipendente, per l'attività lavorativa continuativa;
 2. la definizione dell'entità dell'indennità che la società riconosce al dipendente, per l'attività lavorativa continuativa;
 3. la disciplina dell'orario di lavoro dell'attività lavorativa continuativa.
1. definizione delle distanze chilometriche in base alle quali la società riconosce l'indennità al dipendente, per l'attività lavorativa continuativa.

La tabella seguente evidenzia la definizione delle distanze chilometriche, suddivise per fascia, in base alle quali la società riconosce al dipendente l'indennità per l'attività lavorativa continuativa. La definizione del numero dei chilometri necessari per raggiungere la sede del Comune fuori dalla sede principale, avviene percorrendo la rete autostradale nazionale ovvero, in caso di assenza di autostrade, la strada statale o provinciale più veloce, come da distanze definite da tabella polimetrica ufficiale:

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Indennità di trasferta
1	0 - 30	SI'
2	31 - 150	SI'

2. definizione dell'entità dell'indennità che la società riconosce al dipendente, per l'attività lavorativa continuativa svolta fuori dal Comune di Salerno

La tabella seguente evidenzia la definizione dell'entità dell'indennità riconosciuta in ragione del numero di chilometri percorsi per raggiungere il cantiere aziendale, luogo dell'attività lavorativa continuativa svolta nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro:

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Riconoscimento indennità	Entità indennità in € per giorno di effettivo lavoro
1	0 - 30	SI'	€ 0,50
2	31 - 150	SI'	€ 5,00

Si precisa che laddove il dipendente, nella stessa giornata lavorativa, rientra in entrambe le fasce previste, l'indennità relativa alla fascia 1 sarà riconosciuta contestualmente all'indennità prevista per la fascia 2.



3. la disciplina dell'orario di lavoro dell'attività lavorativa continuativa fuori dal Comune di Salerno

Con il presente regolamento viene stabilito che il dipendente impegnato in attività lavorativa continuativa fuori dalla sede principale di lavoro, rispetterà il normale orario di lavoro vigente in Azienda. Pertanto, il tempo impegnato in andata e ritorno per il lavoro fuori sede principale, sarà ricompreso nel normale orario di lavoro. Nel caso in cui particolari esigenze richiedessero l'impegno del dipendente sul cantiere fino alla fine del normale orario di lavoro, tale circostanza dovrà essere autorizzata per iscritto. Sarà cura dei Responsabili richiedere la preventiva autorizzazione da parte del Presidente/Amministratore Delegato, ed al dipendente sarà riconosciuto l'importo contrattuale relativo alle spese di viaggio fuori orario di lavoro, ma non l'orario straordinario.

Allegato riepilogativo del Regolamento B

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Indennità di trasferta	Ore Fuori Orario di Lavoro	Ore straordinarie (preventivamente autorizzate)	Entità dell'indennità di trasferta
1	1 - 30	SI'	SI'	SI'	€ 0,50
2	31 - 150	SI'	SI'	SI'	€ 5,00

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

sig. Rocco Aversa

sig. Maurizio Del Galdo

sig. Giuseppe Grella

Il Consiglio d'Amministrazione

Francesco Arcidiacono

Salvatore Gatto